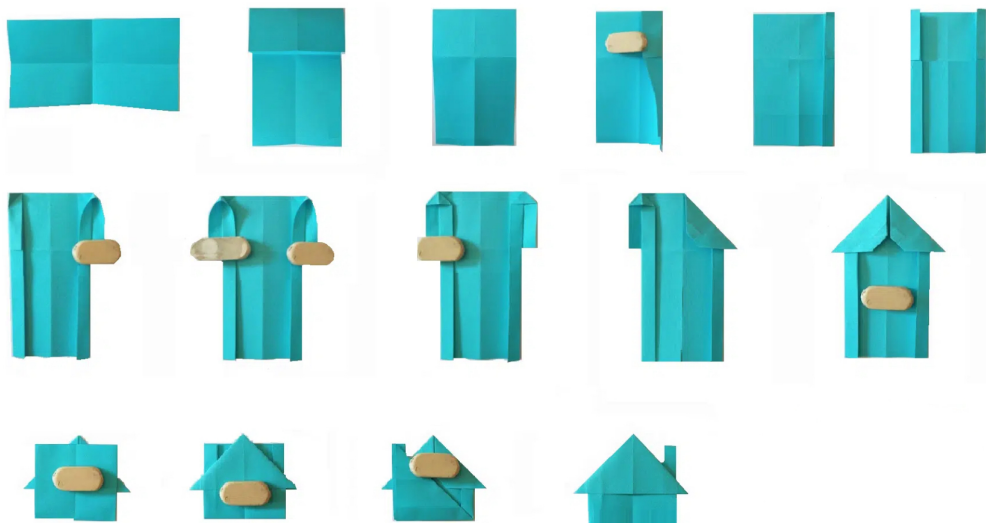


# RESPONSABILI



**RESPONSABILI**

# INTRODUZIONE

Che cos'è la responsabilità?

Noi siamo responsabili quando ci impegniamo a fare qualche cosa, piccola o grande, partendo dalla vita di tutti i giorni.

Quando vogliamo essere responsabili, ci possiamo ispirare a persone che hanno cambiato il mondo in meglio. Le storie di grandi donne e grandi uomini, da Ruth Ginsburg a Nelson Mandela, che raccontiamo in questo libro, ci mostrano esempi di responsabilità da ammirare, ricordare e seguire.

# DON ANTONIO LOFFREDO

## SII UN FARO PER IL QUARTIERE

Don Antonio Loffredo è stato per vent'anni il parroco del Rione Sanità di Napoli, ha incoraggiato il teatro e favorito la creazione di due orchestre sinfoniche accessibili a tutti. Nel 2006 ha avviato la riqualificazione delle Catacombe di San Gennaro con il coinvolgimento di giovani sottratti alla criminalità organizzata, riconoscendo loro una dignità.

### *Cosa ci insegna:*

Quando tutti gli voltano le spalle, lui non si arrende. È disposto a rischiare per un bene più grande. Ha ridato la speranza a un luogo che l'aveva persa.

### *Cosa ci chiede di fare:*

Anche noi nella nostra quotidianità non dobbiamo escludere o essere indifferenti chi è in difficoltà: siamo invece chiamati a prendercene cura.

**La cultura si fa  
per studio ma anche  
per esperienza**



# LILIANA SEGRE

## PARLA DELLA TUA VITA PER SALVARNE ALTRE

Nata a Milano nel 1930. Nel 1943 lei e il padre vengono prima incarcerati e il 30 gennaio 1944 sono caricati sul treno merci e mandati ad Auschwitz. Liliana non rivedrà mai più il padre. Il 27 gennaio 1945 parte per una marcia forzata verso la Germania; e il 30 aprile viene liberata a Malchow dell'Armata Rossa. Nel 2018 è nominata senatrice a vita. Nel 2021 diventa presidente della: "Commissione parlamentare di indirizzo e controllo sui fenomeni di tolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza"; Liliana Segre da decenni è attiva nella ricostruzione e nella diffusione delle testimonianze della Shoah, collaborando anche con il Centro di documentazione ebraica contemporanea di Milano.

### *Cosa ci insegna:*

Invece di inseguire la vendetta è quindi cercare la morte, raccontando la propria storia, ha deciso di portare avanti in maniera pacifica il suo messaggio di uguaglianza e giustizia.

### *Cosa ci chiede di fare:*

Ci chiede di non inseguire la giustizia tramite la violenza ma di cercare di ottenerla promuovendo messaggi di pace e uguaglianza che possano portare degli insegnamenti.

**Non lo posso  
dimenticare, io sono la  
memoria di ciò che è  
successo**



# NELSON MANDELA

## NON C'È LIBERTÀ SENZA PACE

Nato nel 1918 in Sudafrica. Da giovane comincia a lottare contro la segregazione razziale che c'era allora nel suo paese, protestando pacificamente. Viene arrestato nel 1963 e passa ventisette lunghi anni in prigione. Quando viene liberato, diventa presidente del Sudafrica e permette il cambiamento dal regime razziale a una nuova democrazia.

### *Cosa ci insegna:*

Nelson Mandela nel corso della sua vita ha mostrato il suo impegno per la parità tra neri e bianchi. Riesce a ottenere dei diritti democratici attraverso modi non violenti. E anche se è stato incarcerato per quasi trent'anni, una volta libero ha scelto la via della conciliazione e del perdono.

### *Cosa ci chiede di fare:*

Mandela insegna a non smettere di inseguire i propri sogni, a perseverare anche nei momenti più difficili, e a credere in un mondo migliore, realizzabile tramite vie pacifiche.





**Un vincitore è un  
sognatore che non si è  
mai arreso**

# PEPPINO IMPASTATO

## SII LA VOCE DELLE TUE BATTAGLIE

Peppino Impastato è nato nel 1948 a Cinisi, in Sicilia, da famiglia mafiosa. Lui fin da giovane capisce che la mafia porta violenza e inizia a denunciarla pubblicamente. Vuole che le persone capiscano che non bisogna piegarsi alla paura e che si può lottare per un mondo migliore. Lo fa tramite la creazione di Radio Aut, dove racconta i crimini e le ingiustizie mafiose, prendendo anche in giro i boss siciliani. Nel 1978 viene ucciso brutalmente dalla mafia perché aveva avuto il coraggio di opporsi.

### *Cosa ci insegna:*

La responsabilità di Impastato non si limita solo alle parole: ha ispirato gli altri a non avere paura e a credere in un futuro migliore libero dalla criminalità. È stato una voce di verità e giustizia, anche se sapeva bene che il prezzo sarebbe stato la sua vita.

### *Cosa ci chiede di fare:*

Questa storia ci chiede di non restare in silenzio davanti alle ingiustizie e ci invita a prendere posizione e a denunciare le cose sbagliate. Significa essere responsabili di noi stessi e della la nostra comunità. Peppino ci chiede di avere il coraggio di difendere i valori in cui crediamo, perché anche una sola voce più fare la differenza.



**La mafia uccide,  
il silenzio pure**

# RUTH GINSBURG

## GIUSTIZIA SENZA DISCRIMINAZIONI

Ruth Ginsburg è stata una magistrata statunitense. Una delle prime donne a laurearsi in legge e la prima donna giudice della Corte Suprema degli Stati Uniti d'America. Per gran parte della sua carriera si è occupata dei diritti delle donne, lottando per l'uguaglianza di genere. È ad oggi una delle sole cinque donne che abbiano mai fatto parte della Corte Suprema.

### *Cosa ci insegna:*

Si impegna per i diritti delle donne, contribuendo a casi storici che hanno sfidato la discriminazione di genere.

Ruth ha anche co-fondato un'associazione che lavora per garantire pari diritti nel lavoro, nell'istruzione e in tutti gli ambiti. Il suo impegno continua e continuerà a ispirare le generazioni future nel campo dei diritti civili e dell'uguaglianza di genere.

### *Cosa ci chiede di fare:*

Anche noi, nel nostro piccolo, possiamo portare avanti il lavoro di Ruth. Innanzitutto dobbiamo imparare a riconoscere episodi di disuguaglianza di genere e cercare un modo per renderci attivi. Possiamo farlo diffondendo informazioni sulle questioni di giustizia sociale, continuando a tenerci informati e insegnare ai più piccoli cos'è l'uguaglianza.



**Non  
sottovalutare mai la  
forza di una ragazza  
con un libro**

# TAMARA CHIKUNOVA

## NELLA LEGGE NON DEV'ESSERCI VIOLENZA

Tamara è una madre uzbeka. Suo figlio Dmitrij, poiché non è d'accordo con il governo, viene arrestato e condannato a morte. Non le viene neanche concesso di salutarlo un'ultima volta. Ma Tamara non si arrende a questa ingiustizia e, girando l'Europa, racconta la sua storia. Così raccoglie intorno a sé altre donne. Insieme creano un'organizzazione: "Madri contro la pena di morte e la tortura". Sempre più persone si uniscono alla sua causa tanto che il 29 giugno 2007, l'Uzbekistan elimina la pena di morte dalla Costituzione del paese.

### *Cosa ci insegna:*

Tamara mostra molto impegno nella lotta contro la pena di morte e la tortura. Manifestando con la sua associazione, in modo pacifico, riesce infine a eliminarle in Uzbekistan.

### *Cosa ci chiede di fare:*

Dunque la nostra responsabilità è continuare a lottare contro ingiustizie e atrocità come la pena di morte e la tortura e ribellarci pacificamente contro chi le esercita.

**Io, una piccola  
donna sconfitta,  
lavoravo per far vincere  
la vita. Trovando la forza  
di perdonare sono  
diventata più forte**

